

La Piattaforma Nazionale del Fosforo

La Piattaforma Italiana del Fosforo (PIF) è stata costituita a seguito della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, come strumento di coordinamento con le politiche europee con la finalità, tra le altre, del raggiungimento dell'autosufficienza su base nazionale del ciclo di questo elemento. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha individuato ENEA come gestore. La Piattaforma è costituita da stakeholder attivi nel ciclo del fosforo (Tavolo Tematico) e vede la partecipazione di centri di ricerca, istituzioni pubbliche e private, aziende e associazioni per la difesa dell'ambiente. Come per altre iniziative simili, la Piattaforma nasce a valle dell'analogo European Sustainable Phosphorus Platform - ESPP <https://phosphorusplatform.eu> ed è articolata in gruppi di lavoro che affrontano la tematica dal punto di vista tecnologico, normativo ed economico (De Carolis et al., 2019).

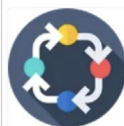
La Piattaforma, inoltre, costituisce una buona pratica nell'ambito della Piattaforma Italiana degli Stakeholder dell'Economia Circolare (ICESP).

Struttura:

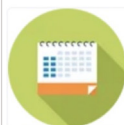
- WP1 Gestione e promozione della Piattaforma Italiana del Fosforo e del Tavolo Tematico
- WP2. Aggiornamento delle tecnologie e buone pratiche disponibili per la gestione circolare del fosforo
- WP3. Aggiornamento del tessuto normativo relativo alla chiusura del ciclo del fosforo
- WP4. Aggiornamento della situazione di mercato e studio di fattibilità del Database Nazionale del Fosforo

www.piattaformaitalianadelfosforo.it
info@piattaformaitalianafosforo.it

Principali attività del network



Imprese, Associazioni,
Istituzioni



Eventi, Seminari, Workshop



Tecnologie



Elaborazione proposte



Laboratori e Centri ENEA Dipartimento di Sostenibilità
dei Sistemi Produttivi e Terri-
toriali

Referenti tecnici Roberta De Carolis
roberta.decarolis@enea.it

Finanziamento 220.000 € (2023-2024) di cui
200.000 € finanziati